

SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

6^a COMMISSIONE

(Finanze e tesoro)

25° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 1° GIUGNO 1977

Presidenza del Presidente SEGNANA

INDICE

DISEGNI DI LEGGE

IN SEDE DELIBERANTE

« Norme sulla liquidazione a stralcio delle quote inesigibili e sulla concessione di tolleranza agli agenti della riscossione » (478) (Rinvio del seguito della discussione)

PRESIDENTE Pag. 354

« Assunzione da parte dell'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato dei dipendenti di ditte appaltatrici non inclusi nella legge 22 dicembre 1975, n. 727 » (578) (D'iniziativa dei deputati Colucci ed altri) (Approvato dalla Camera dei deputati) (Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE 353, 354
BONAZZI (PCI) 354
RICCI (DC), relatore alla Commissione . . . 354

« Disposizioni per il collocamento delle esattorie vacanti » (632) (Rinvio del seguito della discussione)

PRESIDENTE 354

La seduta ha inizio alle ore 10,30.

L U Z Z A T O C A R P I, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

IN SEDE DELIBERANTE

« Assunzione da parte dell'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato dei dipendenti di ditte appaltatrici non inclusi nella legge 22 dicembre 1975, n. 727 » (578), di iniziativa dei deputati Colucci ed altri (Approvato dalla Camera dei deputati).

(Seguito della discussione e rinvio)

P R E S I D E N T E. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Assunzione da parte dell'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato dei dipendenti di ditte appaltatrici non inclusi nella legge 22 dicembre 1975, n. 727 », d'iniziativa dei deputati Colucci, Bellocchio, Bernardini, Meucci, Pumilia, Moschini e Novellini, già approvato dalla Camera dei deputati.

Sul disegno di legge sono stati presentati degli emendamenti, sottoposti al parere della 5^a Commissione. Questa non si è ancora espressa, per cui non possiamo affrontare l'esame del provvedimento, almeno per la parte relativa. Dato che si tratta di una parte sostanziale, non possiamo pensare di scorporarne l'esame dal resto del provvedimento, per cui propongo alla Commissione

6^a COMMISSIONE

25° RESOCONTO STEN. (1° giugno 1977)

di rinviare il seguito della discussione a dopo che la 5^a Commissione avrà espresso il proprio parere sugli emendamenti trasmessi.

B O N A Z Z I. Vorrei chiedere ai colleghi se, per cercare di far sì che dopo il parere della Commissione bilancio si possa procedere sollecitamente, non sia il caso di formare sin d'ora una Sottocommissione che esamini le possibilità di trovare una intesa.

R I C C I, relatore alla Commissione. C'è l'esperienza di un precedente disegno di legge, ugualmente riguardante l'amministrazione dei Monopoli (atto Senato n. 386), per il quale costituimmo una Sottocommissione ed il senatore Bonazzi, che la presiedeva, sa quanto sia stato difficile poterne riunire tutti i componenti. Inoltre, quella di cui ora si discute è una questione di così breve momento, che praticamente non vedo la necessità, assorbiti come siamo da tanti altri impegni, di doverci riunire prima in Sottocommissione e poi in Commissione. Non ho d'altra parte alcuna difficoltà a preannunciare che, quale relatore, potrei accettare gli emendamenti dell'onorevole Bonazzi e dell'onorevole Luzzato Carpi, per cui il terreno è spianato ai fini di una intesa.

B O N A Z Z I. Forse la migliore intesa si raggiungerebbe ritirandoli tutti!

R I C C I, relatore alla Commissione. Sono contrario. La legge n. 727 è stata approvata il 22 dicembre 1975 e, a distanza di poco meno di un anno, si è riproposto il problema di riparare alle lacune da essa lasciate. Siamo quindi consapevoli che, approvando il testo del disegno di legge nella dizione attuale, consentiremmo a ulteriori problemi di ripresentarsi, per una via o per un'altra, a scadenza più o meno ravvicinata. Cerchiamo quindi, per correttezza legislativa, di mettere un punto fermo e di chiudere la questione, avendo la coscienza di aver dato esecuzione ad una finalità che era stata indicata quando il Parlamento approvò la legge che proibiva l'intermediazione nelle prestazioni di manodopera. Aspettiamo il parere, quindi.

B O N A Z Z I. Non insisto.

P R E S I D E N T E. Non insistendo il senatore Bonazzi nella sua richiesta, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

« **Norme sulla liquidazione a stralcio delle quote inesigibili e sulla concessione di tolleranza agli agenti della riscossione** » (478);
(Rinvio del seguito della discussione)

P R E S I D E N T E. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Norme sulla liquidazione a stralcio delle quote inesigibili e sulla concessione di tolleranza agli agenti della riscossione ».

L'onorevole sottosegretario Santalco comunica di aver ricevuto pochi minuti fa una telefonata del ministro Pandolfi, il quale esprime il suo rammarico per non poter intervenire, essendo rimasto bloccato da una imprevista sopravvenienza. Ricordo che lo onorevole Pandolfi aveva espresso il desiderio di assistere alla discussione dei disegni di legge nn. 478 e 632 e che egli si era altresì dichiarato disponibile per fornire quelle informazioni che erano state richieste nelle precedenti sedute. Sarebbe pertanto opportuno rinviare ad altra seduta l'ulteriore discussione.

Poichè non si fanno osservazioni, rimane così stabilito.

« **Disposizioni per il collocamento delle esattorie vacanti** » (632).
(Rinvio del seguito della discussione).

P R E S I D E N T E. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Disposizioni per il collocamento delle esattorie vacanti ».

Vale anche per questo disegno di legge quanto da me detto per il precedente provvedimento.

Pertanto, poichè non si fanno osservazioni, rinvio il seguito della discussione del disegno di legge ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 10,40.